

Bollettino nazionale delle valanghe no. 44

di giovedì, 27 gennaio 2005, 18:30

Marcato pericolo di valanghe in molte regioni

Situazione generale

La giornata di giovedì in montagna è stata per lo più soleggiata, fatta eccezione per il versante nordalpino, dove a tratti il cielo è stato coperto da una fitta nuvolosità. Sul versante nordalpino è anche caduta un po' di neve. Le temperature di mezzogiorno a quota 2000 m, molto rigide, erano comprese tra meno 15 gradi a Nord e meno 10 gradi a Sud. I venti da Nord Ovest sono stati localmente forti durante la notte e al mattino, mentre nel pomeriggio erano solo più da deboli a moderati. La neve fresca, ancora soffice e fredda, è stata trasportata dal vento e ha causato la formazione di nuovi accumuli di neve soffiata instabili. Su vette, creste e dorsali la neve è di nuovo in parte pressata dal vento.

Quantità di neve fresca caduta durante il periodo di precipitazioni iniziato martedì 18 gennaio: versante nordalpino, dai 120 ai 240 cm; Vallese, Nord e centro dei Grigioni, nonché Bassa Engadina, dai 40 ai 100 cm; Nord del Ticino, Alta Engadina, dai 30 ai 60 cm. Le quantità di neve fresca, localmente anche notevoli, si stanno lentamente assestando e consolidando.

Evoluzione a corto termine

Venerdì il Nord sarà attraversato da una fascia nuvolosa che apporterà ancora alcuni centimetri di neve. Nel Vallese, nel Ticino e nei Grigioni il tempo sarà per lo più soleggiato. Le temperature di mezzogiorno rimarranno stabili su valori bassi con circa meno 15 gradi a quota 2000 m. In quota, i venti provenienti dal quadrante settentrionale saranno moderati. Soprattutto in prossimità delle creste e dietro alle cupole e alle dorsali continuerà la formazione di insidiosi accumuli di neve ventata.

Previsione del pericolo di valanghe per venerdì

Versante nordalpino; Vallese; Nord del Ticino; Grigioni senza Val Poschiavo e senza Sud del Mesocco e della Val Calanca:

Marcato pericolo di valanghe

Sul versante nordalpino, nel Vallese e nel Nord e centro dei Grigioni i punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti a tutti i quadranti al di sopra dei 1800 m circa. Nel Nord del Ticino e nel Nord del Mesocco e della Val Calanca i punti particolarmente pericolosi si trovano sui pendii carichi di neve soffiata esposti a tutti i quadranti al di sopra dei 1800 m circa, mentre in Engadina, Valle Bregaglia, Val Müstair e Passo del Forno al di sopra dei 2000 m circa. In tutte le regioni eventuali valanghe possono subire un distacco già in seguito al passaggio di una singola persona. Localmente possibili anche distacchi a distanza. Particolarmente insidiosi sono i punti carichi di nuova neve ventata.

Ticino centrale, Sud del Mesocco e della Val Calanca; Val Poschiavo:

Moderato pericolo di valanghe

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti a tutti i quadranti al di sopra dei 1800 m circa.

Nel Sottoceneri l'innevamento è scarso. In queste zone il pericolo di valanghe è debole.

Tendenza per sabato e domenica

Nelle giornate di sabato e domenica il tempo in montagna sarà soleggiato. Le temperature permarranno rigide e i venti da Nord Ovest si intensificheranno di nuovo leggermente. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni sostanziali.

Informazioni supplementari: 'Fax su richiesta' (Fr. 1.49 /min)		Bollettino regionale (Fr. 1.49 /min)	Notifiche:
0900 59 2020	Lista dei prodotti SLF	0900 59 20 31 Svizzera Centrale	Tel. gratuito: 0800 800 187
0900 59 2025	Cartina altezza neve (in caso di cambiamento)	0900 59 20 32 Vallese basso / VD	Fax gratuito: 0800 800 188
0900 59 2026	Cartina neve fresca (giornalmente)	0900 59 20 33 Alto Vallese	Internet: http://www.slf.ch
		0900 59 20 34 Nord e Centro dei Grigioni	Email: lwp@slf.ch
Informazioni sulla meteo in		0900 59 20 35 Sud dei Grigioni	WAP: wap.slf.ch
collaborazione con MeteoSvizzera		0900 59 20 36 Oberland Bernese	Teletext: pagina 782 (TSI)
		0900 59 20 37 Versante Nordalpino Orientale	

